

## Sorpresa: sulla provinciale spuntano gli autovelox

**Pubblicato:** Lunedì 7 Novembre 2016



Sono comparsi da pochi giorni, ma in molti li hanno notati e hanno commentato il loro arrivo sui social network e non solo.

**Sulla strada statale 36, nel Comune di Cazzago Brabbia, sono arrivati gli autovelox**, all'altezza del locale MeloMangio, dove il 18 aprile 2015 morì Grazia Assennato, investita da un'auto in corsa che non vide la donna ed un'altra persona che attraversavano la strada.

**Si tratta di due colonnine arancioni, che per il momento rilevano la velocità, ma non possono dare multe.** Nel giro di un mese circa, si augura il sindaco di Cazzago Brabbia Emilio Magni, potranno anche comminare sanzioni a chi supererà i limiti di velocità (in quel tratto il limite è fissato a 50 km/h): «In quel punto volevamo mettere un semaforo, ma non abbiamo i fondi e sembra che non ce li potremo avere mai – spiega Magni -. Questo è un modo per far sì che la gente vada più piano. **Non è un modo per fare cassa. È un tentativo per far rallentare la velocità su quella strada**, dove gli incidenti sono stati tantissimi negli anni. Anche più avanti, in prossimità della farmacia Stefini, vorrei che fossero presi provvedimenti per la sicurezza dei cittadini: ci stiamo lavorando».

**Concorde il sindaco di Bodio Lomnago Eleonora Paoelli:** «Decisione giusta quella di mettere l'autovelox – ha detto -. Anche a Bodio sto cercando una soluzione per far andare più piano le auto sulla provinciale».

**Le colonnine sono del tipo “VeloOK” e funzionano con il sistema “Speed Check”:** rilevano la

velocità delle vetture che transitano e possono essere utilizzate sia come dissuasori, sia come veri e propri autovelox: dentro le colonnine infatti possono essere montate videocamere che rilevano la velocità, fotografano i trasgressori e da lì partono le multe.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it